



NOTIZIARIO

MARZO
2015

N. 45

UNIONE FILATELICA NUMISMATICA
EMILIA - ROMAGNA

Redazione: c/o Presidenza UFNER dr. Fabrizio Stermieri - Via G. Falcone 5 - 41012 CARPI (MO)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO UFNER RIUNITO A FORLÌ

FATTO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE NELLA NOSTRA REGIONE

Il Direttivo dell'Unione si è ritrovato ai primi di febbraio a Forlì, cogliendo l'occasione del Convegno Filatelico e Numismatico annualmente organizzato al quartiere fieristico dal Circolo Forlivese (che ha molto cortesemente messo a disposizione la sala per la riunione), per esaminare la situazione associativa, prendere visione del bilancio 2014 e tracciare le linee di indirizzo per i prossimi mesi.

Il presidente, Fabrizio Stermieri, ha sottoposto al Consiglio Direttivo alcune questioni che sinteticamente possiamo così riassumere: opportunità di allestire un sito Web dell'Ufner, secondo annullo ad iniziativa proposto da Poste Italiane ai Circoli aderenti alla Federazione fra le società filateliche italiane, mostra regionale Ufner d'autunno a Ferrara. L'Unione, preso atto del mancato rinnovo della quota sociale da parte del Circolo di Reggio Emilia, oggi si compone di diciannove Circoli associati con i quali non sempre è facile mantenere i collegamenti anche per le oggettive difficoltà in cui si dibattono alcuni di essi.

Di qui l'opportunità di studiare un sito Web dedicato che possa eventualmente anche ospitare la versione on-line del nostro Notiziario. Il presidente ed il Probiviro Maurizio Boetti (che è anche referente regionale Fsf) studieranno operativamente il da farsi. Per quanto riguarda il secondo annullo "ad iniziativa" proposto dalle Poste è da rimarcare che esso potrà essere utilizzato solo in concomitanza con iniziative promozionali per la Filatelia come per esempio l'apposita "Giornata". Si è infine deliberato di contattare il Circolo di Ferrara per definire i dettagli operativi ed organizzativi per l'edizione 2015 della Mostra Regionale.

Lo stato di salute finanziario dell'Unione è stato certificato dal bilancio presentato dal segretario-tesoriere Edmondo Magnani, che è stato approvato.

Infine l'Ufner ha deciso di sostenere la proposta di un francobollo commemorativo per il centenario della nascita di Ferruccio Lamborghini, fondatore dell'omonima casa automobilistica, che cadrà nel 2016, avanzata dal Circolo Filatelico di Cento.



postaprioritaria
Priority Mail

postaprioritaria

TRUFFE E TARIFFE

Da quel che si apprende dalla stampa, Poste Italiane sarebbe intenzionata a ripristinare il servizio di "Posta Ordinaria" abolito anni or sono con la scusa della generalizzazione di quello "Prioritario".

Visto che per il Prioritario, come attualmente impostato, avrebbe già il via per ulteriori aumenti tariffari, è pensabile che Poste Italiane proponga al Ministero una modifica dei termini e delle condizioni di consegna in modo da poter eventualmente richiedere ulteriori aumenti di tariffazione.

Più contenuto, ma sempre superiore all'attuale, il diritto di affrancatura per la nuova Posta Ordinaria, con tempi medi di consegna intorno ai cinque giorni dalla spedizione. Non c'è chi non veda, in questa bella manovra, se verrà attuata, l'ennesimo gioco delle tre carte propinato agli utenti del servizio postale. Avendo abolito il bollo d'arrivo sulle corrispondenze (ultimamente anche quello sulle raccomandate) nessuno è in grado di contestare dati alla mano la correttezza dei tempi di consegna autocertificati dalle Poste.

Ordinaria o prioritaria, la posta arriverà quando arriverà.

E stabilire due tariffe diverse assomiglia tanto ad un voler prendere in giro i cittadini.

L'iniziativa di San Mauro Pascoli

E' ANDATO AL RUBA IL FOLDER DEI DUE PAPI SANTI

Intanto è già in cantiere la 28^a mostra d'autunno dedicata al centenario della Grande Guerra



Tre cartoline con le immagini dei due nuovi pontefici beatificati: Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, i francobolli ad hoc, con un bellissimo annullo speciale ed in un folder da collezione molto attrattivo. E' il prodotto filatelico confezionato dal

Gruppo Filatelico Culturale AVIS di San Mauro Pascoli ed offerto al prezzo di sei euro ai tanti frequentatori della ventisettesima mostra filatelica organizzata in occasione della tradizionale fiera di San Crispino. Centocinquanta le cartoline stampate, per ognuno dei tre tipi prodotti; sono andate letteralmente a ruba. "Il tema della mostra - afferma Guglielmo Magnani del Circolo organizzatore - è stato pienamente centrato, così come l'allestimento, nella sala reperita per l'occasione, che si trovava al centro della fiera". La prossima iniziativa del Circolo, la 28^a Mostra Filatelica, è già stata annunciata per il 24 e 25 ottobre 2015 e sarà interamente dedicata al centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale. Un annullo figurato sarà utilizzato sabato 24 ottobre nell'ufficio distaccato da Post e Italiane dalle 9.00 alle 15.00.



IMOLA FESTEGGIA AD APRILE I SETTANTA ANNI DALLA LIBERAZIONE

Dal 16 al 19 aprile prossimo, il Circolo Culturale Filatelico Numismatico "G. Piani" di Imola festeggia assieme alla città il settantennale della Liberazione. Lo farà allestendo presso la Salannunziata (sala espositiva di via fratelli Bandiera, in centro a Imola) la sua quarantanovesima mostra filatelica e numismatica "Città di Imola". L'iniziativa, che gode del patrocinio dell'Amministrazione Comunale e del sostegno economico, fra gli altri, della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, resterà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

COMPLIMENTI ED AUGURI A ENZO ROLI ISCRITTO NELL'ALBO D'ONORE PRESIDENTI FSFI



Enzo Roli, presidente del Gruppo Filatelico Città di Vignola e socio fondatore della nostra UFNER, ha ricevuto, in occasione della recente edizione di Romafil, la prestigiosa onorificenza Federale dell'iscrizione nell'albo d'onore dei Presidenti Fsf. Enzo Roli (nella foto con il Presidente Macrelli in occasione della consegna del riconoscimento), è collezionista dal 1942, ed oltre a presiedere il Circolo di Vignola, è stato anche presidente dell'UFNER ed è iscritto nel ruolo dei veterani della filatelia italiana. All'amico Roli i più sentiti auguri del Notiziario UFNER.

Verso le 8 del mattino del 14 aprile 1945 - narrano le cronache dell'epoca - i partigiani uscirono allo scoperto per incalzare le ultime pattuglie tedesche che tenevano la città e in questa operazione si registrarono le ultime vittime nelle file della Resistenza, proprio mentre, verso le due pomeridiane, da porta Faentina le prime avanguardie dell'8^a Armata alleata entravano in Imola liberata.

A CESENA

IL 2-3 MAGGIO VA IN ONDA CEFILNUM

Si svolgerà sabato 2 e domenica 3 maggio, nella ormai consueta cornice offerta dagli spazi dell'ippodromo cesenate di viale Gramsci, l'annuale edizione 2015 di "Cefilnum", mostra mercato di filatelia, numismatica, cartoline e piccolo collezionismo allestita dal Circolo Culturale Filatelico e Numismatico "Ennio Giunchi" di Cesena grazie anche alla collaborazione assicurata dall'Hippo Group Cesena Trotto e dalla Banca di credito cooperativo Sala di Cesenatico. La manifestazione, ormai un classico fra gli appuntamenti di primavera, si svolgerà con orario continuato dalle 9 alle 18, il sabato, e dalle 9 alle 13, la domenica. All'incontro non mancheranno le Poste italiane e quelle della Repubblica di San Marino con la presenza di due uffici postali distaccati dotati, per l'occasione di altrettanti annulli speciali celebrativi dell'occasione. Gli organizzatori, come di consueto, dal canto loro provvederanno a stampare due cartoline ricordo della manifestazione. Sabato 2 maggio, tra l'altro, si svolgerà, nei locali adiacenti alla manifestazione commerciale, una assemblea regionale dei Circoli affiliati alla Federazione fra le società filateliche italiane per uno scambio di informazioni sullo stato attuale della filatelia in Italia ed in Emilia Romagna. E' prevista la presenza del presidente Federale, Piero Macrelli.



Una lunga e ricca tradizione medagliistica, quella cesenate.

LE MEDAGLIE DEL CIRCOLO "GIUNCHI" DI CESENA

E' datata 1975 e fu dedicata alla figura dell'illustre medico cesenate Maurizio Bufalini, la prima medaglia artistica conosciuta dal Circolo di Cesena. Il conio, realizzato per ricordare il centenario della morte di Bufalini, che fu medico, scienziato, filosofo e senatore, prima al parlamento pontificio nel 1848, poi in quello Toscano e infine in quello del Regno d'Italia, venne realizzato giusto quarant'anni or sono. Ne furono coniate 150 esemplari in bronzo, ben 200 in argento e persino undici in oro.

Negli anni seguenti la produzione medagliistica del Circolo "Giunchi" si è arricchita di sempre nuovi personaggi e ricorrenze da ricordare, incidendo nel bronzo, persone, fatti e avvenimenti che rischiavano a volte di passare sotto silenzio. In altri casi si sono solennizzati anniversari importanti, che meritavano di essere ricordati anche attraverso la realizzazione di medaglie artistiche che acquistano valore col tempo.

Riportiamo di seguito, per la curiosità dei nostri lettori, l'elenco della collezione completa delle coniazioni del Circolo di Cesena, l'ultima delle quali è datata 2013:

1975 - Maurizio Bufalini medico, scienziato, politico nel centenario della morte

1976 - Il Fontanone (fontana del Masini) nel 20° anniversario di fondazione Circolo Cesenate e a ricordo della prima edizione del Gran Premio di Filatelia Tematica "Il Fontanone"

1979 - per il 400° anniversario dell'insediamento della Signoria Malatestiana in Cesena

1984 - Renato Serra, critico letterario, nel centenario della nascita

1990 - Alessandro Bonci, grande tenore al quale è intestato il Teatro di Cesena, nel 50° anniversario della morte

1994 - 50° anniversario della Liberazione di Cesena (disponibile in bronzo)

2006 - nel 50° anniversario di fondazione Circolo "Giunchi"

2007 - Giosuè Carducci, nel centenario della morte

2009 - Giuseppe Garibaldi, nel 160° anniversario del suo passaggio da Cesenatico (disponibile in argento)

2013 - Mario Vicini, corridore ciclista, nel centenario della nascita (disponibile in bronzo).

CENTO

ANNULLI SPECIALI A ROTTA DI COLLO PER INIZIATIVA DEL CIRCOLO "MARIO GRANDI"

Dopo aver "sfondato" quota 100 si è già arrivati all'annullo numero 105



A settembre dello scorso anno avevano festeggiato il loro centesimo annullo speciale e sembravano aver tagliato un traguardo. Invece il bollo speciale per l'adunata sezionale degli Alpini in congedo della "Bolognese-Romagnola" è stato solo un trampolino di lancio per nuovi traguardi: il Circolo Filatelico Numismatico "Mario Grandi" di Cento ha infatti inanellato nei mesi scorsi un'altra serie di annulli speciali legati a diverse iniziative e, con il tradizionale annullo per il Carnevale di Cento (che è ufficialmente anche "Carnevale d'Europa") ha già conquistato la vetta dei 105 ricordi marcofilo. Un piccolo record se si tiene presente che Cento, nella lungimiranza di Poste Italiane, lo scorso anno aveva addirittura rischiato la chiusura definitiva del suo sportello filatelico. Ma vediamo cosa hanno messo in campo gli amici di Cento per conseguire "quota 105". A ottobre hanno celebrato con annullo (e cartoline-ricordo) i cinquant'anni di vita della locale società di basket, la Benedetto XIV; a dicembre hanno allineato i due bolli speciali concessi da Poste Italiane per "annullare" il Natale religioso e laico in emissione e vi hanno aggiunto un elegantissimo annullo per i 425 anni di vita della Cappella musicale di San Biagio, fondata per l'appunto nel 1589.

Il 22 febbraio scorso, infine, il tradizionale omaggio marcofilo al Carnevale, anche se il tempo non è stato benigno con gli organizzatori di quest'ultima iniziativa. Alla prossima occasione, e al prossimo annullo speciale!

CARNEVALE DI CENTO



UFFICI SOPPRESSI – SALVIAMO L'ULTIMA DATA D'USO DEI BOLLI POSTALI

Poste Italiane spa ha annunciato una vasta opera di "razionalizzazione" degli sportelli presenti sul territorio nazionale. Anche in Emilia Romagna molti piccoli uffici postali verranno "razionalizzati" e cioè chiusi del tutto. Lanciamo un appello ai Circoli nostri soci e ai filatelisti perché si possa documentare filatelicamente l'ultimo giorno di apertura di tanti uffici postali che scompariranno per sempre in altrettanti paesini. Una operazione "ante litteram" di storia postale che lasceremo in eredità ai collezionisti del futuro. Inviateci le impronte dei bolli: li pubblicheremo di volta in volta segnalando le date di chiusura documentate dei vari uffici.

CORREGGIO

PER L'ALLEGRI UNA MOSTRA E UNA MEDAGLIA



E' stata inaugurata sabato 28 febbraio e rimarrà aperta al pubblico sino al prossimo 6 aprile presso il salone degli arazzi del museo civico di palazzo dei principi di Correggio, la mostra fotografica "Madonna di San Francesco", organizzata dall'associazione culturale "Amici del Correggio" e dal Comune. L'iniziativa intende commemorare i cinquecento anni dalla realizzazione dell'importante tavola, dipinta dal grande maestro rinascimentale nativo di Correggio ed attualmente conservata nella pinacoteca di Dresda.

Per l'occasione il Circolo Filatelico Numismatico "M. Farina" di Correggio ha curato la coniazione di una medaglia (in bronzo ed in argento) che riproduce la parte centrale della famosa opera analizzata fotograficamente nella mostra.

La coniazione della medaglia è stata affidata alla nota ditta Bertozzi di Parma.

TRIPOLI BEL SUOL D'AMORE: TORNA D'ATTUALITA' LA STORIA FILATELICA DELLA NOSTRA EX COLONIA AL DI LA' DEL MEDITERRANEO



La Libia è ritornata tristemente d'attualità.

Per i continui sbarchi di profughi provenienti dalle sue coste e per il conflitto che sta dilaniando il nostro dirimpettaio del Mediterraneo in cui ormai la fanno da padrone i fondamentalisti del califfato islamico.

La Libia, filatelicamente parlando, è sempre stata nei cuori dei collezionisti.

Ripercorriamone insieme alcune tappe dentellate.

di Fabrizio Stermieri

La posta, in Libia, era arrivata prima che gli italiani sbarcassero a Tripoli, nel 1911. Era la posta ottomana la quale però (la Libia faceva parte dell'impero della Sublime Porta, ormai in disfaccimento), non funzionava un gran ché per cui a Tripoli già nel 1869 e a Bengasi, nel 1901, l'Italia aveva aperto due uffici postali presso le proprie sedi consolari. Utilizzavano i francobolli con la sovrastampa "estero" che rimasero in vigore sino a quando, con il trattato di Losanna del 1912, la Libia venne assegnata definitivamente all'Italia e nel paese vennero aperti i primi uffici postali che utilizzarono i francobolli metro-

politani con la sovrastampa "Libia".

Durante il periodo coloniale, a fianco delle emissioni unificate per l'intera Libia (da sottolineare per esempio la "pittorica" del 1921), vennero emesse anche serie commemorative separate per le due regioni libiche, formalmente altrettante colonie: la Tripolitania e la Cirenaica.

La collezione dei francobolli di questa colonia è ricca di spunti pittoreschi e di grandi rarità. Caratteristiche le emissioni per le "Fiere di Tripoli" e per la mostra d'arte coloniale che cercavano di interessare gli italiani sulle possibilità di sviluppo in quell'arido paese che nascondeva (a nostra insaputa) enormi ricchezze petrolifere ma che per il resto era ed è un paese povero di tutto il resto. Il materiale non sempre è disponibile nella qualità desiderabile e le molte corrispondenze scambiate dagli italiani residenti in Libia con la madrepatria offrono la possibilità di organizzare interessanti collezioni di storia postale.



Una pagina a parte è quella relativa alle emissioni provvisorie utilizzate nel Fezzan, provincia interna del deserto libico, occupata dai francesi negli ultimi mesi della seconda guerra mondiale. Si provvide all'affrancatura del corriere sovrastampando a mano alcune emissioni italiane precedenti. Con la fine della guerra e il crollo del regime coloniale, la Libia ritornò indipendente sotto il regno di re Idris che per quasi venticinque anni, sino al 1969, governò il paese ed emise (anche con la sua effigie) valori bollati di stile abbastanza sobrio e che non hanno grande attrattiva. Il primo settembre del 1969, con un colpo di stato (il golpe dei "colonnelli") fu Muammar Gheddafi ad assurgere al potere con una rivoluzione che di volta in volta negli anni a seguire assunse toni socialisteggianti, pan-arabi, confessionali, tribali ma sempre e fermamente dittatoriali con la concentrazione di ogni potere nelle mani di Gheddafi che si autocelebrò innumerevoli volte anche sui francobolli di regime del suo paese.

Alla sua caduta, l'anarchia. Oggi è difficile dire chi comandi in Libia né tanto meno se nel paese esista ancora una qualche forma di organizzazione postale. Nell'archiviare i capitoli filatelici della trascorsa storia postale della Libia, rimane aperto quello sul futuro di quella che un tempo definivamo "la quarta sponda" d'Italia.



RAVENNA

**ASPETTANDO IL "GIFRA 2015"
IL DANTE ALIGHIERI HA DATO
ALLE STAMPE "ROMAGNA 2014"**

Ha appena fatto in tempo a chiudere il bilancio dell'edizione 2014 delle sue "Giornate Filateliche Ravennati" (l'ormai conosciutissimo "Gifra") che già ha gettato le basi del prossimo appuntamento d'autunno, il Gifra 2015. Non c'è un attimo di riposo al Circolo Filatelico "Dante Alighieri" di Ravenna che, fra un Gifra e l'altro, ha anche il tempo di editare il suo volume annuale stracolmo di articoli e novità in campo filatelico, numismatico e di storia e curiosità locali.

E' infatti disponibile il volume "Romagna 2014" che il Circolo ormai pubblica puntualmente ogni anno da più di dieci anni. Come sempre l'opera editoriale è curata dal segretario del "Dante Alighieri", Mauro Dalla Casa, e da Giorgio Piccino, ma si avvale anche della collaborazione di diversi esperti in cose filateliche e di altri ambiti culturali. Il volume (edizioni Capit, 244 pagine, 30 Euro) propone, fra gli altri argomenti: le cartoline di Ravenna e della sua provincia, Dante e Beatrice, gli "aurei", gli annulli ovali, l'ufficio postale di Cannuzzo, gli usi postali della ordinaria "Siracusana" ed altro ancora. Dalla Casa, infine, ha tenuto una interessante conferenza davanti ai soci del Rotary Club di Ravenna illustrando, assieme a Franco Poggiali, gli aspetti artistici, culturali e filatelici dei francobolli e delle cartoline a tema dantesco, rivelando, tra l'altro, l'esistenza di una curiosa retrodatazione dell'annullo di Ravenna sulla serie dedicata a Dante Alighieri dal Regno d'Italia nel 1921: "Un impiegato postale di Ravenna - ha affermato Dalla Casa - pensò bene di retrodatare la bollatura della serie (emessa ufficialmente il 28 settembre 1921) annullando la serie completa con la data del 14 settembre, giorno della morte del grande poeta". Pochissimi i pezzi noti (al momento solo due) di questa curiosità filatelica tutta ravennate.



(Nella foto: un momento della bella conferenza di Dalla Casa e Poggiali tenuta al Rotary Club di Ravenna)

ALFONSINE

**SETTANTESIMO
DELLA LIBERAZIONE:
IL "VINCENZO MONTI"
HA PUBBLICATO IL
SUO SUSSESSARIO N° 2
E PREPARA UNA
MOSTRA**

E' stato curato da Adis Pasi, che ha seguito la pubblicazione anche del "N°1", il "Sussidiario" (questa volta il numero 2) pubblicato dal Circolo Filatelico Vincenzo Monti di Alfonsine in collaborazione con la Pro Loco e con il Comune di Alfonsine.

Un "sussidiario" che raccoglie fotografie, documenti e testimonianze raccolte per commemorare il centenario della Grande Guerra e spazia dal giugno del 1915 sino al 1920.

Il volume sarà presentato giovedì 2 aprile all'auditorium del Museo del Senio. Per ricordare invece il settantesimo anniversario della liberazione di Alfonsine, il "Monti" ha organizzato, dal 10 al 25 aprile prossimi, una mostra filatelica e documentaria che troverà spazio nella Galleria Milleluci.



**Cesena liberata
LA MOSTRA
FILATELICA:
UN SUCCESSONE**

Alla presenza dell'Assessore alla Cultura Cristian Castorri, del Gen. Massimo Coltrinari e di Egidio Errani, venerdì 31° ottobre, è stata inaugurata la Mostra Filatelica e Documentaria, "RESISTENZA, LIBERAZIONE COSTITUZIONE", in occasione del 70° anniversario della Liberazione della Città di Cesena.

Nei quattro giorni di apertura, 30-31 ottobre e 1-2 novembre, grande affluenza di pubblico e di appassionati filatelici.

In mostra, alcune collezioni gentilmente messe a disposizione da Egidio Errani di Ravenna Presidente onorario del CIFR (Centro Italiano Filatelia Resistenza). Altra parte della Mostra ha riguardato I militari italiani internati (I.M.I.) nei lager nazisti, dopo l'8 settembre 1943, in collaborazione con l'Istituto Storico "Vittorio Emanuele Giuntella" di Cesena.

Il gen. Massimo Coltrinari, storico e ricercatore ha tenuto una conferenza sul tema "Il ruolo avuto nella Liberazione dal Corpo d'Armata Polacco".

Egidio Errani, presente nella giornata inaugurale, ha messo a disposizione della Mostra anche la divisa indossata da lui e dai componenti della Brigata Garibaldi Gordini di Ravenna, comandata da Arrigo Boldrini, quando sono stati aggregati alla VIII Armata Inglese dopo la liberazione di Ravenna.



SASSO MARCONI

**SARA SIMEONI
OSPITE
D'ONORE
DEL CIRCOLO
"GUGLIELMO
MARCONI"**

*Ha inaugurato la mostra
allestita in collaborazione
con Uicos ed Aicam.*

In occasione dell'inaugurazione della diciannovesima mostra filatelica nazionale Aicam, quest'anno dedicata ai temi sportivi, avvenuta lo scorso 14 marzo a Sasso Marconi, il locale Circolo filatelico ha avuto l'onore di ospitare la grande Sara Simeoni, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca trentacinque anni or sono. L'atleta è stata ricevuta con tutti gli onori dalle autorità cittadine e dai responsabili del Circolo, il segretario Giuseppe Dall'Olio e il presidente Giuliano Nanni, durante un incontro che ha avuto luogo nel teatro municipale di fronte ad un numerosissimo pubblico. Successivamente ha avuto luogo la cerimonia inaugurale della mostra allestita nella sala comunale "Renato Giorgi". Quindici le collezioni a tema sport messe in mostra a fianco di diversi cimeli sportivi di Sara Simeoni. Il Circolo Filatelico "Guglielmo Marconi" ha curato la stampa di cartoline commemorative ed è stato posto in uso una speciale affrancatura meccanica. Sara Simeoni, nata a Rivoli Veronese nel 1953, ha iniziato a praticare il salto in alto nel 1965 ed è stata la primatista del mondo con la misura di due metri e un centimetro, stabilita due volte nel 1979. Oltre all'oro di Mosca ha conquistato anche l'argento alle Olimpiadi di Montreal del 1976 e a quelle di Los Angeles nel 1978. Quattordici volte campionessa italiana, ha detenuto il primato italiano per ben 36 anni, dall'agosto 1971 al giugno 2007. L'iniziativa ha riscosso un indubbio successo. Il Circolo di Sasso Marconi si prepara così a festeggiare degnamente, nel 2016, il suo cinquantesimo anniversario di fondazione.



MODENA

FORLÌ

ROMBANO I MOTORI PER I CENTO ANNI DELLA MASERATI



TORNA IL SORRISO AL

“CITTA' DI FORLÌ”

Pubblico numeroso, commercianti soddisfatti e volti sorridenti alla settantaduesima edizione del convegno filatelico e numismatico “Città di Forlì” organizzato dal locale circolo filatelico. Al quartiere fieristico di Forlì non sono mancati i visitatori per questo appuntamento di fine inverno che offre l'occasione di verificare il polso della situazione commerciale del settore dopo i buoni risultati fatti registrare da “Mutina 2015” svoltasi a gennaio. Il discreto volume d'affari ha dato soddisfazione agli organizzatori che, anche quest'anno, hanno potuto celebrare con due annulli speciali l'appuntamento. Sia Poste Italiane che quelle del Titano hanno infatti aperto sportelli distaccati presso la manifestazione. Il bollo di Poste Italiane celebrava anche la figura di Ettore Nadiani, caricaturista, incisore e pittore d'origine forlivese, nel decennale della scomparsa.

Consuetudine di successo pubblico e di critica per l'ennesima dolce “fatica” motoristica del Circolo “Tassoni” di Modena che, essendo ben radicato nel centro della cosiddetta “terra di motori” non poteva lasciarsi sfuggire lo storico centenario di

fondazione della società automobilistica Maserati. Due le cartoline illustrate stampate per l'occasione, quella che riproduciamo su sopra e una seconda che propone una immagine di gara scattata in occasione della quarta edizione del Gran Premio Modena disputato all'ombra della Ghirlandina il 20 settembre 1953 e vinto da Manuel Fangio per l'appunto a bordo di una rombante Maserati A6GCM. L'annullo utilizzato da Poste Italiane ed ideato dal Circolo Tassoni, ripropone il tridente, simbolo ben noto della famosa casa automobilistica modenese così come il cavallino lo è della Ferrari.

Per gli appassionati di annullamenti, infine, il Circolo Tassoni ha dato alle stampe l'aggiornamento 2009-2013 della collezione – curata puntualmente dal Circolo – delle “buste Ducato” che offrono il supporto a tutti gli annulli speciali utilizzati a Modena e provincia. Si tratta di un manuale prezioso per i marcofilo: è disponibile

anche nella sua versione più completa con tutti gli annulli speciali modenesi dal 1991 al 2013, una vera miniera di informazioni anche per tutti i tematici.



ANNULLAMENTI MODENESI

BUSTA DUCATO 19/14

